

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 30 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE il Regolamento di attuazione della Legge 241/90 emanato con D.R. 26 gennaio 1995 n. 133 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il CCNL 1998/2001 del personale del comparto Università ed in particolare l'art. 63 commi 1 e 2;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione centrale di Ateneo emanato con D.R. 01/10844 del 22 giugno 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.D. n. I/3A/4462 del 19 marzo 2007 con la quale a decorrere dal 1° aprile 2007 e fino alla determinazione dei criteri di conferimento delle indennità di responsabilità di cui all'art. 63 comma 1 del CCNL comparto Università, e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, è stata autorizzata la spesa derivante dall'attribuzione dell'indennità collegata all'attribuzione della responsabilità di procedimento a personale di categoria C dell'amministrazione centrale;

VISTE altresì le DD.DD. I/3A/4740 del 23 marzo 2007, I/3A/5620 del 4 aprile 2007, I/3A/7331 del 14 maggio 2007 e I/3A/9334 dell'11 giugno 2007 con le quali sono state adottate integrazioni alla suddetta D.D. n. I/3A/4462 del 19 marzo 2007;

VISTA la D.D. n. I/3A/20511 del 21 dicembre 2007 con la quale, considerato che la procedura relativa alla determinazione di criteri di conferimento delle indennità di responsabilità di cui all'art. 63 comma 1 del CCNL comparto Università non era conclusa, è stata disposta la proroga delle indennità in questione per il personale precedentemente autorizzato fino all'adozione dei nuovi criteri di attribuzione;

VISTA la preintesa siglata in data 16 maggio 2008 dal Direttore amministrativo, dalla RSU e dalle OO.SS. rappresentative contenente la nuova procedura di applicazione delle indennità di responsabilità di cui al comma 1 e 2 dell'art 63 del CCNL 1998/2001;

VISTO in particolare il punto 9 della predetta intesa in base al quale, in prima applicazione, la decorrenza economica delle indennità di cui all'accordo è il 1 giugno 2008 con scadenza 31 dicembre 2009;

RITENUTO pertanto opportuno adottare la nuova procedura relativa all'attribuzione dell'indennità di responsabilità di cui al comma 1 e 2 dell'art 63 del CCNL 1998/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO conseguentemente opportuno cessare dal 1° giugno 2008 gli incarichi di responsabilità di procedimento attribuiti al personale di categoria C presso l'amministrazione centrale;

ACCERTATA la disponibilità economica sul Tit. 1 Cat. 2 Cap. 2 "Trattamento accessorio personale tecnico";

DISPONE

Art. 1

A decorrere dal 1° giugno 2008 è adottata la nuova procedura di attribuzione, al personale dell'amministrazione centrale dell'Università di Pisa, dell'indennità di responsabilità, di cui al comma 1 e 2 dell'art 63 del CCNL 1998/2001 e successive modifiche ed integrazioni, esposta nel documento allegato alla presente disposizione (Allegato 1 - pagine 1 e 2).
In prima applicazione, la decorrenza economica delle indennità che scaturiranno dalla procedura in questione, è il 1 giugno 2008 con scadenza 31 dicembre 2009.

Art. 2

A decorrere dal 1° giugno 2008 cessano tutti gli incarichi di responsabilità di procedimento a personale di categoria C dell'amministrazione centrale di cui ai provvedimenti citati nelle premesse della presente disposizione.
Per effetto di quanto previsto all'art. 1 della presente disposizione cessano le indennità correlate alle predette responsabilità a personale di categoria C dell'amministrazione centrale.

Art. 3

La presente disposizione è comunicata agli interessati ed è soggetta alle forme di pubblicità previste dalla normativa d'Ateneo.

Il Direttore Amministrativo
(f.to Riccardo Grasso)

PROCEDURA DI ATTRIBUZIONE DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI CUI ALL'ART. 63 C.1 E 2 DEL CCNL 1998/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. Individuazione delle posizioni e funzioni.

Ai fini dell'applicazione dell'art 63 comma 1 e 2 al personale delle strutture dell'amministrazione centrale, l'amministrazione ritiene al momento di non individuare posizioni organizzative, specialistiche e di responsabilità attribuibili a personale di categoria D.

Premesso che i relativi incarichi sono a tempo determinato e legati alle condizioni che ne hanno determinato l'attivazione, l'amministrazione, nel rispetto della disponibilità finanziaria prevista per le indennità in questione, ritiene per il momento di individuare le seguenti posizioni organizzative attribuibili a personale di categoria C:

1) referente con compiti di coordinamento di attività e/o persone (a prescindere dall'eventuale responsabilità di procedimenti) a condizione che: a) l'Unità è priva di responsabile di categoria D ovvero b) pur in presenza di un responsabile di Unità di categoria D, il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato addetto all'Unità organizzativa è numericamente uguale o maggiore a 10 dipendenti, in tal caso è attivabile una posizione ogni dieci dipendenti.

L'attivazione della posizione di cui al punto a) non esclude l'attivazione di posizioni di cui al punto b)

2) referente con compiti di coordinamento di personale addetto a servizi generali svolgente attività di tipo omogeneo ma appartenente a strutture diverse;

3) referente con compiti di supporto tecnico in occasione di cerimonie, convegni e seminari organizzati dalle strutture amministrative centrali;

4) referente con compiti di verifica e controllo degli accessi alle zone di parcheggio dei palazzi delle strutture amministrative centrali.

2. Individuazione del personale cui attribuire le posizioni e funzioni di cui al punto 1.

La verifica della disponibilità di personale professionalmente qualificato, ai fini dell'attribuzione delle suddette posizioni e funzioni, è effettuata dal Dirigente.

Una volta ricevuta la comunicazione, da parte del Direttore amministrativo, circa la possibilità di attivare una posizione presso la sua Area, il Dirigente effettua una ricognizione delle disponibilità a ricoprire la posizione in questione fra tutto il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato dell'Unità interessata.

Il Dirigente provvede poi a comunicare al Direttore amministrativo il nominativo della persona cui attribuire l'incarico, individuata tra coloro che hanno dimostrato la loro disponibilità. Per ogni nominativo proposto, deve essere fornita apposita informazione sui motivi che hanno determinato la scelta, utilizzando il modulo alla pagina 2 del presente allegato.

Contestualmente il Dirigente invia il modulo compilato al Direttore amministrativo e a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Unità. La stessa comunicazione sarà trasmessa anche alla RSU ed alle OO.SS.

Nel caso in cui il Dirigente non ritenga opportuno attivare la posizione in questione deve comunque darne comunicazione al Direttore amministrativo, al personale dell'Unità, alla RSU e alle OO.SS., unitamente alle motivazioni della sua decisione, sempre utilizzando il modulo alla pagina 2 del presente allegato.

3. Revoca e decadenza.

Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato, prima della scadenza, a seguito di:

- inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;
- accertamento di risultati negativi;

La revoca dell'incarico comporta la perdita dell'indennità di responsabilità.

Tutti gli incarichi sono subordinati alle condizioni numeriche che ne hanno determinato l'attivazione, pena la contemporanea decadenza.

La decadenza dall'incarico comporta la perdita dell'indennità di responsabilità.

4. Norme transitorie e finali.

1. In prima applicazione, la decorrenza economica delle indennità di cui al presente accordo è il 1 giugno 2008 con scadenza 31 dicembre 2009.
2. L'applicazione della presente procedura è sperimentale dal 1 giugno 2008 al 31 dicembre 2009.
3. A regime, l'assegnazione ad una posizione con indennità dura al massimo 2 anni ed è rinnovabile.
4. E' vietato il cumulo di indennità (max 1 indennità per persona)
5. Poiché l'indennità ex art. 63 è un trattamento accessorio non potrà essere assegnata a personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 28, 29 e 30 del CCNL 27.01.2005.

Al Direttore amministrativo

e p.c. al personale dell'Unità

e p.c. alla RSU e alle OO.SS.

In relazione alla possibilità, comunicatami dal Direttore amministrativo, di attivare, presso l'Area di cui sono responsabile, n. _____ posizioni organizzative di categoria _____ e precisamente presso le sotto elencate Unità”:

Unità xxxxxxxxxxxxxxxxx

Unità yyyyyyyyyyyyyyy

dopo aver verificato la disponibilità di personale professionalmente qualificato ai fini dell'attribuzione delle suddette posizioni e funzioni, comunico quanto segue:

1) non ritengo opportuno attivare la posizione organizzativa presso l'Unità XXXXXXXXXX per la seguente motivazione:

2) ritengo opportuno attribuire la posizione organizzativa presso l'Unità YYYYYYYY al Sig. _____ per la seguente motivazione:

3) tipologia di incarico da attribuire:

Il Dirigente dell'Area
